

**DAL 1° GENNAIO DI QUEST'ANNO, LA GIUNTA COMUNALE HA AUMENTATO LE TARIFFE PER I BUONI MENSA SENZA DARE ALCUNA COMUNICAZIONE, CON UN SENSIBILE AGGRAVIO SULLE CONDIZIONI ECONOMICHE DELLE FAMIGLIE. I COMITATI E LE ASSOCIAZIONI DEI GENITORI DELLE SCUOLE DEL NOSTRO TERRITORIO HANNO CHIESTO, CON LETTERA PROTOCOLLATA, ALCUNE INFORMAZIONI CHE GIUSTIFICHINO QUESTI AUMENTI. ORA NON RIMANE CHE ASPETTARE RISPOSTE CHE, COME CITTADINI CONTRIBUENTI DI QUESTO COMUNE, CI SONO DOVUTE.**

Paderno Dugnano , 25/01/2012

al Sindaco di Paderno Dugnano                      Sig. Marco Alparone  
all'Assessore alla Cultura                              Sig. Rodolfo Tagliabue  
all'Assessore al Bilancio                                Sig.ra Katia Ruzzon  
e p.c. Capigruppo Gruppi Consiliari

Egregio Sindaco ,

siamo i rappresentanti di tre Associazioni Genitori del territorio, e Le scriviamo per avere maggiori informazioni su alcuni punti che riguardano l'adeguamento dei buoni mensa, tema che interessa molte famiglie. Premettiamo che gli unici momenti di confronto sono avvenuti il 24 Novembre in Comune con la presenza dei referenti alle mense scolastiche, ed il 5 Dicembre con una assemblea aperta presso la Scuola Elementare di Palazzolo.

Gli incontri elencati non sono stati sufficientemente esaustivi, ecco il motivo che ci spinge a cercare maggiori elementi di conoscenza con Lei che presiede la società AGES, controllata dal Comune di Paderno Dugnano.

Di seguito i quesiti:

- a) perché, come sostenuto dall'Assessore Ruzzon, l'adeguamento fa riferimento agli anni scolastici 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013? Non Le sembra strano pagare un aumento anche anticipando dati non ancora a nostra conoscenza? Nell'articolo 15 del capitolato di appalto per le mense, sono descritte le modalità degli adeguamenti. Il contenuto parla di adeguamento richiesto entro il 31 Luglio di ciascun anno, ed è riferito all'indice ISTAT intervenuto nell'ultimo anno, come si spiega questa incongruenza?
- b) perché non c'è stata nessuna informazione alle famiglie?
- c) per quale motivo la fascia più bassa deve pagare un aumento del 25%?
- d) quanto costa effettivamente un pasto alle mense scolastiche? Dal bilancio 2010 di AGES, si evince che il costo medio di un pasto è di euro 3,50 circa, e che le entrate medie sono state di circa 3,50 euro per pasto, con un disavanzo di soli 312 euro, gestione a parte, Le chiediamo se la situazione è così peggiorata nell'anno 2011 e si prevede un peggioramento anche per il 2012?
- e) data la situazione economica generale, non sarebbe meglio tornare alle quattro fasce, permettendo di far pagare meno i redditi più bassi ?
- f) qual è la percentuale di famiglie per ogni fascia?

Queste sono solo alcune richieste di chiarimento emerse dai confronti all'interno delle associazioni scolastiche, richieste che vorremmo fossero prese in dovuta considerazione.

Certi di risposte puntuali e sollecite con modalità di Sua scelta, La ringraziamo per l'attenzione.

Paolo Guarnieri      Associazione Genitori Calderara -

Flavio Serato        Comitato Genitori Incirano

Massimo Gottardi    Associazione Genitori nella Scuola SM – Teodoro Croci

Daniele Franzina    Associazione Genitori per la Scuola ICS Palazzolo M.se

Stefano Gallieni    Associazione Genitori ICS Gramsci Cassina Amata